



**ACT 2022**  
**PIANO DI AZIONARIATO PER I DIPENDENTI DEL GRUPPO NEXANS**  
**GUIDA LOCALE PER L'ITALIA**

*Sei stato invitato ad investire in azioni di Nexans S.A. ("**Nexans**") nell'ambito del piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Nexans 2022 che è parte del Nexans International Group Savings Plan ("**IGSP**"). Troverai di seguito una breve sintesi contenente le informazioni in merito all'offerta in Italia ed alle principali conseguenze fiscali della medesima.*

**Caratteristiche dell'offerta in Italia**

***Requisiti necessari per partecipare al piano***

Possono partecipare alla presente offerta tutti i dipendenti attuali di Nexans e delle società direttamente o indirettamente controllate a maggioranza da essa, a condizione che la società nella quale è impiegato il dipendente abbia aderito al piano e che, alla fine del periodo di revoca/sottoscrizione, il dipendente abbia maturato almeno tre mesi di anzianità di servizio. I tre mesi di anzianità di servizio richiesti al dipendente per poter partecipare al piano possono essere consecutivi o meno e devono essere maturati nel periodo di tempo compreso tra il giorno 1° gennaio 2021 e il giorno 28 giugno 2022, data di chiusura del periodo di revoca/sottoscrizione. Inoltre, per poter partecipare all'offerta, occorre essere un dipendente della società partecipante l'ultimo giorno del periodo di revoca/sottoscrizione, ossia il 28 giugno 2022.

***Periodo di prenotazione / sottoscrizione***

Il periodo di prenotazione / sottoscrizione è compreso tra il 9 maggio 2022 e il 24 maggio 2022 (incluso).

Nel corso di tale periodo, potrai inoltrare i tuoi ordini di sottoscrizione di azioni Nexans tramite consegna diretta del modulo di sottoscrizione all'ufficio risorse umane presso la tua società. A tal proposito, si precisa che il modulo di sottoscrizione in formato cartaceo deve essere utilizzato solo quando la sottoscrizione non sia effettuata online tramite lo strumento dedicato.

***Periodo di revoca / sottoscrizione***

Il periodo di revoca / sottoscrizione è compreso tra il 23 giugno 2022 ed il 28 giugno 2022 (incluso). Nel corso di tale periodo, potrai revocare il tuo ordine, se lo desideri, consegnando l'apposito modulo di revoca all'ufficio risorse umane presso la tua società.

**Si prega di notare che alla scadenza del periodo di revoca, qualora tu non abbia esercitato la facoltà di revoca, gli ordini che avrai inoltrato durante il periodo di prenotazione / sottoscrizione diventeranno vincolanti ed irrevocabili.**

Nel corso del periodo di revoca / sottoscrizione potrai anche inoltrare nuovi ordini di sottoscrizione, ma per un ammontare che sarà limitato ad 1/10 dell'importo massimo che sarebbe stato consentito durante il periodo di sottoscrizione (per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "*Limite massimo e minimo all'investimento*" riportata di seguito).

***Prezzo di sottoscrizione***

Il prezzo di sottoscrizione sarà fissato dall'Amministratore Delegato di Nexans il 22 giugno 2022 e sarà basato sulla media dei prezzi di apertura delle azioni Nexans nei 20 giorni di mercato aperto che precedono la decisione dell'Amministratore Delegato (il "**Prezzo di Riferimento**"), scontato del 20% (il "**Prezzo di Sottoscrizione**").

Il Prezzo di Sottoscrizione sarà affisso presso gli uffici della tua società.

### **Diritti di rivalutazione delle azioni (SARs)**

Ogni azione che acquisterai nell'ambito del piano Act 2022 sarà corredata del diritto di rivalutazione delle azioni o "SAR". Il SAR includerà: (i) un meccanismo di "Protezione Personale dell'Investimento", volto ad assicurarti di poter recuperare alla fine del Periodo di Lock-Up (come *infra* definito) l'entità del tuo investimento personale nel caso in cui il prezzo delle azioni Nexans scenda al di sotto del Prezzo di Sottoscrizione, e (ii) un meccanismo di "Rivalutazione del Prezzo delle Azioni", volto a fornirti un pagamento eguale ad un multiplo, come determinato sulla base della formula del SAR, dell'entità del valore delle azioni Nexans in eccesso rispetto al Prezzo di Riferimento (non inclusivo dello sconto). I dettagli relativi al SAR sono contenuti nella Brochure Informativa e nella Nota Informativa SAR, entrambi inclusi nel materiale che ti è stato mandato o messo a tua disposizione in relazione al piano Act 2022.

### **Matching Contribution**

Ogni dipendente aderente al piano beneficerà di un contributo integrativo da parte di Nexans (il cd. "Matching Contribution").

Il rapporto del Matching Contribution sarà espresso in valuta e sarà (i) pari al 60% dell'investimento personale dei dipendenti nel piano e (ii) limitato ad un massimo di 150 Euro.

I dipendenti riceveranno gratuitamente azioni da Nexans per un importo pari al valore del Matching Contribution. Il valore di queste azioni diminuirà o aumenterà in base al prezzo delle azioni Nexans sul mercato azionario.

Le azioni equivalenti al Matching Contribution saranno consegnate al dipendente contemporaneamente alle azioni sottoscritte con l'investimento personale e non sono soggette a decadenza. Dette azioni sono comunque soggette allo stesso periodo obbligatorio di detenzione quinquennale delle azioni sottoscritte con l'investimento personale del dipendente (come descritto di seguito).

Il Matching Contribution di Nexans è condizionato alla sottoscrizione di almeno due azioni con il tuo investimento personale.

### **Limite massimo e minimo all'investimento**

La tua sottoscrizione minima è l'equivalente del prezzo di un'azione.

Nel corso del periodo di prenotazione / sottoscrizione di cui sopra, potrai investire fino al 25% della tua retribuzione annua lorda prevista per il 2022.

Nel caso in cui tu decida di sottoscrivere, invece, nel corso del periodo di revoca / sottoscrizione, il tuo investimento nel piano Act 2022 sarà limitato ad un massimo del 2,5% della tua retribuzione annua lorda prevista per il 2022.

Al fine di verificare il rispetto di questi limiti, dovrai moltiplicare per 6 l'ammontare del tuo investimento personale, così da includere i vantaggi del meccanismo SAR.

La tua retribuzione annua lorda per il 2022 deve essere calcolata nel momento in cui decidi di aderire al piano Act 2022. Al fine di calcolare tale ammontare, dovrai tener conto delle diverse componenti retributive che ti aspetti di ricevere nel 2022 (vale a dire, le somme che ti sono già state corrisposte e quelle che stimi di ricevere durante il restante corso dell'anno, inclusi compensi mensili e bonus). Qualora la tua retribuzione effettiva per il 2022 si riveli inferiore alle tue stime per ragioni che non potevi prevedere al momento della sottoscrizione (ad esempio malattia, sospensione o cessazione del contratto di lavoro), il tuo investimento nel contesto del piano Act 2022 non sarà modificato.

Per maggiori dettagli ed esempi in merito al calcolo dei limiti all'investimento, sei invitato a consultare la Brochure Informativa o a contattare l'ufficio risorse umane presso la tua società.

***Modalità di pagamento – Qual è il metodo di pagamento disponibile per la mia sottoscrizione?***

Il pagamento avverrà mediante trattenute sullo stipendio in 12 rate mensili a cominciare dal mese di settembre 2022. La trattenuta sullo stipendio dovrà essere autorizzata dal dipendente nel modulo di prenotazione / sottoscrizione e non potrà eccedere un importo pari a 1/5 dello stipendio mensile netto.

***Data di Regolamento / Consegna delle Azioni***

La data di regolamento / consegna delle azioni Nexans è il 26 luglio 2022.

***Custodia delle tue Azioni***

Le tue azioni saranno detenute a tuo nome su un conto presso un'istituzione finanziaria nell'ambito del *Nexans International Group Savings Plan*. La conferma relativa alla custodia delle tue azioni ti sarà fornita successivamente al periodo di sottoscrizione.

***Dividendi***

Nel corso della durata del piano Act 2022, i dividendi distribuiti da Nexans ti saranno direttamente pagati.

***Diritti di voto***

Potrai esercitare individualmente i diritti di voto relativi alle azioni sottoscritte.

***Periodo di Lock-Up***

In considerazione dei benefici che otterrai sulla base di questa offerta, il tuo investimento sarà soggetto ad un periodo di indisponibilità di cinque anni ("**Periodo di Lock-Up**") durante il quale non potrai disporre delle tue azioni, salvo che si verifichi uno o più degli specifici eventi di recesso anticipato dall'investimento indicati sotto il paragrafo "*Casi di recesso anticipato*". Tale Periodo di Lock-Up si concluderà il 26 luglio 2027.

***Sottoscrizione in soprannumero e riparto***

Se il numero totale delle richieste di sottoscrizione supera l'importo massimo di 400.000 azioni riservate ai beneficiari del piano Act 2022, le richieste di sottoscrizione saranno ridotte come descritto nella Brochure informativa.

***Casi di recesso anticipato – In quali casi posso chiedere il recesso anticipato?***

Potrai recedere dal tuo investimento durante il summenzionato Periodo di Lock-Up solo in presenza di una delle circostanze di seguito indicate:

1. matrimonio del dipendente;
2. nascita di un figlio o affidamento in vista di adozione, a condizione che il dipendente abbia già finanziariamente a carico almeno due figli;
3. divorzio o separazione, quando tale evento è accompagnato da un provvedimento del Tribunale che stabilisca quale luogo di residenza, unico o condiviso, per almeno un figlio, il domicilio del dipendente;
4. invalidità, come definita dalla legge francese, del dipendente, del coniuge o dei suoi figli;

5. decesso del dipendente o del coniuge;
6. risoluzione del contratto di lavoro;
7. ove il dipendente destini i propri risparmi all'acquisto o ampliamento della sua prima casa;
8. violenza nei confronti del dipendente da parte del coniuge, del convivente, registrato o meno, o dell'ex coniuge o dell'ex convivente, quando tali atti implicino un procedimento giudiziario.

I casi di recesso anticipato di cui sopra sono definiti ai sensi della legge francese e devono essere interpretati e applicati conformemente ad essa. Non potrai dunque valutare autonomamente che un determinato caso di recesso anticipato possa qualificarsi come tale fino a quando non avrai segnalato lo specifico evento al tuo datore di lavoro, allegando la documentazione necessaria a tal fine, e quest'ultimo abbia confermato, sulla base delle indicazioni ricevute da Nexans, l'applicabilità del caso di recesso alla tua situazione. I dipendenti devono presentare una richiesta di recesso – fornendo appropriato riscontro relativamente al verificarsi del caso di recesso anticipato – entro un periodo di sei mesi successivi al verificarsi di uno degli eventi sopra indicati. Tale richiesta non è necessaria in caso di decesso, invalidità o risoluzione del contratto di lavoro, nei quali casi tale richiesta potrà pertanto essere presentata in qualunque momento. Tutti i dati personali necessari ai fini dell'esercizio del diritto di recesso anticipato saranno trattati in conformità ai principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (il “**GDPR**”). Ai fini che rilevano, dovrai comunque astenerci dal comunicare al tuo datore di lavoro eventuali dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR.

### **Informazioni sui titoli**

Le offerte e le negoziazioni di titoli (di debito e di *equity*) in Italia sono disciplinate da una varietà di provvedimenti, norme e regolamenti la cui applicazione dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche dell'offerta, dalla tipologia di titoli offerti, dall'emittente e dalle altre parti che partecipano all'offerta medesima.

Secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetto**”), per “offerta pubblica di titoli” si intende una comunicazione rivolta a persone, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, che presenti sufficienti informazioni sulle condizioni dell'offerta e dei titoli offerti così da mettere un investitore in grado di decidere di acquistare o di sottoscrivere tali titoli (articolo 2, paragrafo 1, lett. d), del Regolamento Prospetto). Tutte le offerte pubbliche di titoli in Italia devono essere basate su un prospetto redatto, approvato e distribuito in conformità con il Regolamento Prospetto, ad eccezione dei casi in cui sia applicabile una specifica esenzione.

Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, lett. i), del Regolamento Prospetto, l'obbligo di pubblicare un prospetto non si applica, *inter alia*, ai titoli offerti, assegnati o da assegnare ad amministratori o ex amministratori o dipendenti o ex dipendenti da parte del loro datore di lavoro o da parte di un'impresa collegata, a condizione che sia reso disponibile un documento (in lingua italiana) contenente informazioni sul numero e sulla natura dei titoli, sui motivi e sui dettagli dell'offerta o dell'assegnazione.

### **Informazioni ulteriori**

Per ulteriori informazioni e/o eventuali dubbi circa il piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Nexans, potrai contattare l'ufficio risorse umane presso la tua società.

## Informazioni fiscali per i dipendenti

*La presente sintesi indica i principi generali che si applicheranno prevedibilmente ai dipendenti che (i) sono e resteranno, fino alla dismissione del loro investimento, residenti in Italia ai fini delle disposizioni tributarie italiane e ai fini della convenzione per evitare le doppie imposizioni sul reddito in vigore tra l'Italia e la Francia datata 5 ottobre 1989 (la "Convenzione"); (ii) hanno un rapporto di lavoro dipendente con una società controllata da Nexans e sono soggetti al sistema contributivo italiano e (iii) sono ammessi a fruire dei benefici della Convenzione, ma che potrebbero non applicarsi a tutti i casi specifici. Per ottenere una consulenza definitiva, i dipendenti dovranno consultare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze fiscali della sottoscrizione di azioni Nexans.*

*La presente sintesi è fornita solo a scopo informativo e non deve essere ritenuta un documento esaustivo ovvero definitivo.*

*Il regime tributario descritto di seguito è basato sulla legislazione fiscale e sulla prassi italiana, e su certe disposizioni fiscali francesi, nonché sulla Convenzione, come applicabili alla data dell'offerta. Tali disposizioni, prassi e Convenzione potrebbero cambiare nel corso del tempo, anche retroattivamente.*

### Al momento della sottoscrizione

#### **I. Sarò tenuto a versare imposte o contributi previdenziali al momento della sottoscrizione?**

Sulla base del principio di onnicomprensività previsto dalla normativa fiscale italiana per i redditi da lavoro dipendente, tutti gli importi e valori in genere a qualunque titolo percepiti nel periodo d'imposta in relazione al rapporto di lavoro – ivi incluse eventuali remunerazioni in natura – sono considerati ai fini fiscali italiani come "reddito di lavoro dipendente" e vengono assoggettati a tassazione con aliquote progressive fino ad un massimo del 43% (più eventuali imposte locali o altre addizionali).

Quanto allo sconto sul prezzo di sottoscrizione, la differenza positiva (la "Differenza") tra (a) il valore normale delle azioni (le "Azioni"), pari alla media aritmetica dei prezzi delle Azioni rilevati nell'ultimo mese di negoziazione antecedente la data di attribuzione <sup>(1)</sup>, e (b) il prezzo pagato per la sottoscrizione delle Azioni, costituisce in linea di principio reddito da lavoro dipendente soggetto all'imposta sui redditi delle persone fisiche ("IRPEF") ed ai contributi previdenziali. Quanto al Matching Contribution erogato da Nexans, invece, costituisce reddito di lavoro dipendente soggetto ad IRPEF ed ai contributi previdenziali il valore normale – calcolato come sopra – delle Azioni assegnate gratuitamente al dipendente per un importo corrispondente al valore del Matching Contribution. Assumendo che lo sconto sul prezzo di sottoscrizione e il Matching Contribution siano forniti al dipendente al momento della sottoscrizione delle azioni, la tassazione dovrebbe sorgere al momento della sottoscrizione.

La Differenza e il Matching Contribution non sono, tuttavia, assoggettati ad IRPEF e agli obblighi contributivi se tutte le condizioni seguenti sono soddisfatte:

- (1) le Azioni sono offerte alla generalità dei dipendenti di una società direttamente o indirettamente controllata da Nexans (nel caso di società che sono controllate nella misura del 50/50 da Nexans e da un altro socio, dovrebbe essere effettuata una specifica analisi);
- (2) la Differenza e il Matching Contribution non eccedono l'importo di 2.065,83 Euro nell'anno solare (considerando anche eventuali azioni sottoscritte sulla base di precedenti piani di azionariato) <sup>(2)</sup>;  
e

---

<sup>(1)</sup> A tal proposito, si precisa che secondo le indicazioni ufficiali dell'amministrazione fiscale italiana (a) il suddetto periodo di un mese deve essere considerato come il periodo di tempo intercorrente tra la data di attribuzione delle azioni e il giorno corrispondente del mese precedente, e (b) per calcolare la media del prezzo ufficiale di borsa, occorre far riferimento solamente al numero effettivo di giorni di negoziazione durante detto mese.

<sup>(2)</sup> Per esempio, piani di azionariato offerti da precedenti datori di lavoro.

(3) le Azioni non sono mai riacquistate dall'emittente o dal datore di lavoro o da qualsiasi società controllante l'emittente e in ogni caso il dipendente detiene le Azioni per almeno tre anni.

Nel caso in cui la Differenza e il Matching Contribution eccedano l'importo di 2.065,83 Euro nell'anno solare, l'ammontare che eccede il predetto limite costituirà reddito da lavoro dipendente assoggettabile ad IRPEF e agli obblighi contributivi secondo le regole ordinarie.

Inoltre, nel caso in cui le condizioni di cui al punto (3) non siano soddisfatte (ad esempio, in caso di recesso anticipato) – al momento della cessione delle Azioni – l'importo originariamente non assoggettato a tassazione concorrerà a formare il reddito da lavoro dipendente imponibile ai fini IRPEF e ai fini dei contributi previdenziali in misura ordinaria. In tali casi, il dipendente sarà tenuto ad informare il datore di lavoro dell'avvenuta cessione delle Azioni.

L'IRPEF si applica con aliquote progressive. Attualmente, le aliquote di imposta sono le seguenti:

- fino a Euro 15.000: 23%;
- oltre Euro 15.000 e fino a Euro 28.000: 25%;
- oltre Euro 28.000 e fino a Euro 50.000: 35%;
- oltre Euro 50.000: 43%.

A dette imposte devono essere aggiunte le addizionali regionali e comunali applicabili con aliquote differenziate a seconda delle Regioni e dei Comuni di residenza (in generale, l'aliquota dell'addizionale regionale varia dall'1,23% al 3,33% - ma ogni Regione può ridurla od incrementarla - e l'aliquota dell'addizionale comunale varia dallo 0% allo 0,9%).

I contributi previdenziali sono generalmente applicati con un'aliquota che varia dal 36% al 46% (di cui il 9-10% a carico del dipendente).

Le imposte sui redditi e i contributi previdenziali eventualmente dovuti dal dipendente saranno trattenuti dal datore di lavoro dallo stipendio relativo al periodo di paga durante il quale si verifica l'evento impositivo o, in caso di incapienza dello stipendio, il dipendente sarà tenuto a fornire al datore di lavoro i fondi necessari per pagare le imposte e i contributi previdenziali dovuti.

Quanto ai dipendenti iscritti al sistema previdenziale obbligatorio solo dopo il 31 dicembre 1995 (o che hanno optato – anche se iscritti al sistema previdenziale obbligatorio anche prima del 31 dicembre 1995 – per uno speciale metodo di contribuzione previdenziale denominato “metodo contributivo”), l'aliquota previdenziale non dovrà essere versata solo se (e nella misura in cui) il dipendente abbia già ricevuto – durante l'anno solare in cui le azioni sono state sottoscritte – un salario uguale (o superiore) a € 105.014 (come stabilito dalla circolare n. 15/2022 dell'INPS del 28 gennaio 2022).

Per quanto riguarda gli obblighi dichiarativi, il dipendente deve indicare i propri redditi di lavoro dipendente e le ritenute alla fonte applicate dal datore di lavoro nella propria dichiarazione dei redditi annuale.

## ***II. Dovrò pagare le imposte sui redditi o i contributi previdenziali al momento dell'attribuzione del SAR?***

Se al momento dell'attribuzione del SAR non è corrisposto al dipendente alcun importo in denaro o altro beneficio e il SAR non può essere ceduto a terzi, non si verifica alcun evento tassabile e il dipendente non dovrà corrispondere né l'IRPEF né i contributi previdenziali a tale data.

## ***III. L'anticipo senza interessi concesso dal datore di lavoro sarà tassabile?***

La concessione da parte del datore di lavoro di un anticipo senza interessi per la sottoscrizione delle Azioni è considerata come concessione di un prestito senza interessi. In tal caso, un ammontare pari al 50% degli interessi calcolato al tasso ufficiale di sconto applicabile alla fine di ogni anno (attualmente, tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea) è trattato come reddito di lavoro

dipendente. Tale reddito deve essere assoggettato ad IRPEF e ai contributi previdenziali da parte del tuo datore di lavoro alle stesse aliquote e secondo la stessa procedura descritte nel paragrafo I. di cui sopra.

### **Durante la vita del Piano**

#### **III. Sarò soggetto a tassazione ovvero a contributi previdenziali sui dividendi?**

In base al piano Act 2022, riceverai il pagamento dei dividendi relativi alle Azioni di cui sei titolare.

##### **(i) Tassazione in Francia**

In base alla normativa francese, i dividendi distribuiti da una società francese ad un soggetto non residente in Francia sono generalmente assoggettati a ritenuta con aliquota del 12,8%. Di conseguenza, l'intermediario finanziario che paga i dividendi deve applicare la ritenuta del 12,8% ai dividendi corrisposti ai dipendenti che risiedono in Italia ed hanno acquistato le azioni nell'ambito del piano Act 2022.

##### **(ii) Tassazione in Italia**

Ai sensi della normativa fiscale italiana, ove i dividendi sono incassati senza l'intervento di un intermediario italiano e alcuna ritenuta "in entrata" è applicata in Italia – come nel caso di specie, in quanto le Azioni sarebbero detenute direttamente dal dipendente presso un intermediario estero – dovrai indicare l'ammontare dei dividendi ricevuti nella tua dichiarazione dei redditi ed auto-liquidare e pagare un'imposta sostitutiva del 26%. In tal caso, secondo un'interpretazione letterale della normativa tributaria italiana, l'imposta sostitutiva del 26% dovrebbe essere applicata sull'importo lordo dei dividendi.

I dividendi non sono assoggettati ad obblighi contributivi.

#### **IV. Sarò soggetto ad un'imposta patrimoniale sulle Azioni che possiedo?**

Un'imposta patrimoniale con un'aliquota dello 0,2% (anche nota come "IVAFE") è applicata sul valore di mercato (o, in assenza di un tale valore, sul valore nominale o di rimborso o, nel caso tali valori non possano essere determinati, sul costo di acquisto) delle attività finanziarie detenute all'estero da persone fisiche residenti in Italia. In caso di attività finanziarie detenute all'estero, inoltre, il quadro RW della dichiarazione dei redditi deve essere compilato conseguentemente. È riconosciuto un credito d'imposta per le eventuali imposte patrimoniali assolte all'estero sulle medesime attività finanziarie sino a concorrenza dell'imposta pagata in Italia.

Per quanto riguarda il valore di mercato delle attività finanziarie negoziate nei mercati regolamentati, si deve fare riferimento al valore puntuale di quotazione alla data del 31 dicembre di ciascun anno solare, o, se le attività non sono più detenute alla fine dell'anno, al termine del periodo di detenzione.

### **In caso di cessione delle Azioni/ Pagamento del SAR**

#### **V. Sarò soggetto a tassazione o contributi previdenziali quando, al termine del Periodo di Lock-Up (o in caso di recesso anticipato autorizzato), venderò le Azioni?**

##### **(i) Tassazione in Francia**

Non sarete soggetti a imposte sui redditi in Francia sull'eventuale plusvalenza realizzata in caso di cessione delle Azioni.

##### **(ii) Tassazione in Italia**

Ai sensi della normativa fiscale italiana, in caso di cessione delle Azioni, la plusvalenza realizzata sarà soggetta ad un'imposta sostitutiva del 26%. La plusvalenza imponibile sarà pari alla differenza tra il corrispettivo di vendita e il costo fiscalmente riconosciuto delle Azioni.

Il costo fiscalmente riconosciuto delle Azioni è pari al prezzo di sottoscrizione (incrementato degli importi assoggettati a tassazione al momento della sottoscrizione, in quanto non compresi nell'esenzione massima di 2.065,83 Euro) o, nel caso di Azioni assegnate gratuitamente, pari al valore normale delle Azioni assoggettato a tassazione al momento dell'assegnazione (in quanto non compreso nell'esenzione massima di 2.065,83 Euro).

Sarai tenuto a indicare la plusvalenza realizzata nella tua dichiarazione annuale dei redditi e ad auto-liquidare e pagare l'imposta sostitutiva del 26%.

Le plusvalenze non sono assoggettate ad alcun obbligo contributivo.

#### ***VI. Sarò assoggettato a tassazione al momento della percezione del SAR?***

Assumendo che siano forniti sotto forma di pagamento in denaro, i SAR saranno assoggettati a tassazione e a contribuzione come reddito da lavoro dipendente secondo le regole ordinarie nel momento in cui il pagamento si considera giuridicamente ricevuto. Il reddito da lavoro dipendente erogato in relazione al meccanismo del SAR sarà quindi assoggettato ad IRPEF ed ai contributi previdenziali alle stesse aliquote e secondo la stessa procedura descritte nel paragrafo I. di cui sopra.

#### ***VII. Ulteriori informazioni***

Ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale sei tenuto a indicare, nella tua dichiarazione dei redditi (Quadro RW) <sup>(3)</sup>, l'importo delle attività finanziarie detenute all'estero in qualsiasi momento durante l'anno. Le Azioni si qualificano come attività finanziarie detenute all'estero ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale.

---

<sup>(3)</sup> Nei casi in cui il dipendente sia esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi o qualora utilizzi per la dichiarazione dei redditi il modello 730, dovrà presentare il solo quadro RW con le modalità e nei termini previsti per la dichiarazione dei redditi unitamente al frontespizio del Modello Redditi Persone Fisiche debitamente compilato.